

# Con «Van Gogh alive» il Margherita riapre dopo 38 anni di silenzio

## Domani il teatro visitabile dall'alba a mezzanotte

di MARIA GRAZIA RONGO

**L**a prima cosa che farà domani il sindaco di Bari, **Antonio Decaro**, sarà modificare quanto riportato su Wikipedia alla voce «Teatro Margherita», dove è scritto: «Dal 20 febbraio 1980, probabilmente a causa degli onerosi costi e della scarsa produttività, l'edificio è stato chiuso permettendo successivamente l'inizio dei restauri che tuttavia non sono mai stati portati a compimento: il teatro infatti non è più stato aperto da quella data». Il Teatro Margherita, dopo i lavori di ristrutturazione iniziati nel 2016, finalmente riaprirà domani.

A inaugurare quello che sarà il cuore del Polo del Contemporaneo cittadino, la grande mostra multimediale «Van Gogh Alive. The experience», prodotta da Cube Comunicazione e Time 4 Fun, ideata da Grande Exhibition, curata da **Giancarlo Bonomo**, con il patrocinio dell'assessorato all'Industria Turistica e Culturale del-

la Regione Puglia e del Comune di Bari, con il sostegno di Auriga, Banca Popolare di Bari, Primiceri, Nuova Orsud e AN-Light.

I visitatori saranno completamente immersi nell'arte del pittore olandese grazie a 50 proiettori ad alta definizione

(tecnologia SENSORY4, con 3000 immagini del maestro), una grafica multi-canale e un suono surround con la colonna sonora delle musiche che ispirarono Van Gogh.

Ieri la presentazione, con gli interventi di promotori e organizzatori. Il sindaco Decaro, definendo la mostra e la riapertura del Margherita «un grande regalo fatto alla città per Natale», ha ricordato che il 31 dicembre riaprirà anche il Teatro Piccinni e che presto il Margherita ospiterà una mostra dedicata a **Chiara Fumai**, l'artista barese scomparsa di recente. **Michele Emiliano**, presidente della Regione Puglia ha evidenziato: «Domani sarà una giornata incredibile, sin dall'alba con le celebrazioni di San Nicola, la riapertura del Margherita e questa straordinaria mostra, e si concluderà con il grande evento aperto a tutti, nel Petruzzelli, per decennale dalla ricostruzione del Teatro». Per

l'assessore **Capone** la mostra rappresenta anche un incentivo allo sviluppo del turismo in Puglia, all'insegna della destagionalizzazione. **Silvio Masselli**, assessore comunale alle Culture - rispondendo in parte all'intervento del critico **Pietro Marino** sulle pagine della *Gazzetta*, che sottolineava la

mancanza di un'idea precisa sulla destinazione del Margherita - ha ricordato che il Margherita sarà il Polo Contemporaneo delle Arti, sul modello delle Kunsthouse europee, dove coabiteranno le arti plastiche e quelle figurative, lo spettacolo dal vivo, laboratori

e residenze per artisti con 5

suites, spazi per l'enogastronomia e la possibilità di accogliere eventi convegnistici. Erano presenti anche **Daniele Quarto** di Cube Comunicazione, **Maurizio Primiceri** di Primiceri Group, **Alberto Antodaro** per la Banca Popolare di Bari, **Vincenzo Fiore** di Auriga.

Sono già 28.000 gli studenti pugliesi che si sono prenotati per visitarla (rimarrà aperta sino a febbraio, info e prenotazioni [www.vangoghbari.com](http://www.vangoghbari.com)). Il progetto espositivo è costato complessivamente 500mila euro per la maggior parte sostenuti dagli sponsor e dallo sbigliamentamento che vi sarà, con un contributo regionale di 150mila euro (ricordiamo che la Regione Puglia ha finanziato la ristrutturazione del Margherita con 5 milioni di euro). Domani apertura straordinaria dall'alba sino a mezzanotte.



**FINO A FEBBRAIO**  
Sono già 28mila gli studenti che si sono prenotati per la mostra





«VIVERE» I DIPINTI Due immagini dalla mostra

